

DISCORSO DEL PRESIDENTE - 13 NOVEMBRE 2011

Oggi è la giornata Mondiale della Gentilezza che viene adeguatamente ricordata in tutte le nazioni.

In Italia la festeggiamo, ogni anno, con la consegna del PREMIO NAZIONALE PER LA GENTILEZZA.

L'inno nazionale e la bandiera vogliono significare che il Premio Gentilezza ha carattere nazionale.

L'anno scorso è stato attribuito ai Volontari della Protezione Civile. L'ho ritirato Gianluca Siciliano di Varese che era accompagnato da un funzionario del Ministero della Protezione Civile.

Quest'anno il premio viene assegnato ai donatori e ai volontari che ne organizzano l'attività in tutta Italia.

Ringrazio le Autorità presenti che con la loro attenzione contribuiscono a dare credibilità al nostro sodalizio e ci spronano ad andare avanti.

Ringrazio il Presidente dell'ACI e membro del nostro Consiglio dott. Alessandro Cocconcelli che già da due anni promuove l'iniziativa "Diamo un Passaggio alla Gentilezza".

Ringrazio tutto il Consiglio Direttivo del nostro Movimento ed in particolare quel vulcano di idee che è la signorina Francesca Villazzi.

Ringrazio la prof.ssa Annamaria Ferrari Boccacci che ha scritto così bene tutto quanto pubblicato.

Ringrazio l'Arte grafica Silva che ha stampato tutto quanto vedete ad un prezzo simbolico.

Un grazie lo dobbiamo al vice presidente del movimento internazionale Ricky Sim ed alla sua segretaria Michelle Tay che l'anno scorso erano presenti alla cerimonia e che quest'anno, pure favorevoli a partecipare, non sono riusciti a raggiungerci perché invitati solo all'ultimo momento.

Grazie alle TV e ai giornali che con i loro servizi danno rilievo all'avvenimento ampliando il numero della persone che, a conoscenza dei nostri obiettivi, concorreranno a rendere più armonica e coesa la nostra società.

Un ricordo e un grazie a mia moglie Marta che, partendo da un invito del Sindaco di Parma, ha avuto l'idea ed ha lavorato per creare il nostro Movimento.

Diceva:...LA GENTILEZZA APPARTIENE A TUTTI I CITTADINI, SENZA DISTINZIONE DI CLASSE SOCIALE O POLITICA, E' UN BENE PREZIOSO PERCHE' CHI LA ESERCITA ASSIDUAMENTE NE RICAVA LA SERENITA', LA CALMA E L'OBBIETTIVITA' NECESSARI PER RISOLVERE ANCHE I PROPRI PROBLEMI.

Diceva...METTENDOSI A DISPOSIZIONE DEGLI ALTRI SI DA' MAGGIOR SENSO ALLA PROPRIA VITA. E' quanto pensano i donatori e volontari dell'AVIS. Ecco il perché del premio assegnato oggi.

Avrete certamente letto sulla home page, che vi è stata consegnata, come è nato il nostro Movimento.

Il suo obiettivo è quello di diffondere quanto più possibile la disponibilità di ognuno a comprendere i problemi del nostro prossimo e cercare di risolverli, ricevendone in cambio la soddisfazione intima e preziosa di aver aiutato qualcuno. Ecco lo spirito dei donatori....

Ma nella nostra epoca e nel nostro contesto sociale emerge un ulteriore obiettivo importante: una profonda e concreta diffusione

del senso civico, del rispetto delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente e delle persone, per una più armonica convivenza.

Invito i donatori ed i volontari dell'AVIS a prendere all'uscita, uno stemmino del Movimento Mondiale per la Gentilezza: con lo spirito che vi guida avete sempre fatto parte del nostro Movimento, siete la personificazione dell'obbiettivo che cerchiamo di diffondere.

Se volete assaporare con più intensità il piacere che si prova mettendosi a disposizione del prossimo, portate con voi, sempre in tasca, i bigliettini che trovate sul desk all'uscita della Sala Consiliare, prendetene tanti quanti sono gli atti di Gentilezza che vi proponete. Fate un Gentilezza, anche piccola, ed al "grazie" che riceverete passate di mano il bigliettino. Provatoci! Oltre a sentire voi stessi la profonda soddisfazione per aver compiuto qualcosa di buono, vedrete la positiva reazione di chi lo riceve ed il suo proposito di passarlo a sua volta di mano. Consegnato il primo biglietto lo farete ancora, concorrendo a migliorare i rapporti nella comunità.

.
. .
. .
. .

Consegno il Premio al sig. Sergio Valtolina, membro dell'esecutivo nazionale dell'AVIS che risiede a Milano. Lo ritira a nome dei donatori e dei volontari di tutta Italia che ne organizzano l'attività.